

Presentazione della scheda di sintesi relativa al progetto:

S.O. Stiamo con le mamme

da parte della organizzazione di servizio civile:

Sos Villaggio del fanciullo

in data

11/05/2021

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel documento progettuale integrale.

L'avvio del progetto è richiesto per il (*vedi calendario della progettazione*) 1 settembre 2021.-

e, in caso di impossibilità di avvio alla data prevista

si prevede

non si prevede

lo slittamento e la riproposizione per il turno di avvio successivo.

I contatti di riferimento per l'intera proposta progettuale (di cui la presente SCHEDA DI SINTESI fa parte) sono i seguenti:

Progettista	Jessica Mattarei
Email e tel. progettista	jessica.mattarei@sostrento.it
Referente di progetto	Diego Plocech
Email e tel. referente	diego.segreteria@sostrento.it

Sia la SCHEDA DI SINTESI sia il DOCUMENTO PROGETTUALE vengono inviate via Pec/PiTre in formato *editabile* (Word, LibreOffice ecc).

NOTA BENE

- *La scheda di sintesi va compilata cancellando le indicazioni e inserendo al loro posto i contenuti necessari, il cui colore deve essere cambiato in NERO.*
- *La lunghezza complessiva della scheda non deve superare le tre facciate di formato A4.*
- *Sarà pubblicato solo il testo delle pagine successive.*
- *Si raccomanda di redigere con cura la SCHEDA DI SINTESI, avendo attenzione a tenere uno stile comprensibile e accattivante, evitando meri copia/incolla di parti del documento progettuale.*
- *Essendo rivolta specificamente ai giovani, la SCHEDA DI SINTESI deve provare a rendere conto dell'interesse della proposta.*



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021

Titolo progetto	S.O.Stiamo con le mamme
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: camminiAMO insieme 2.0 <input type="checkbox"/> No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Sos Villaggio del fanciullo
Nome della persona da contattare	Diego Plocech
Telefono della persona da contattare	0461/384105
Email della persona da contattare	diego.segreteria@sostrento.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00
Indirizzo	Trento via Gmeiner, 25.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Diego Plocech			
Posti	0461/384105	0461/384105	0461/384105	0461/384105
Sede/sedi di attuazione	diego.segreteria@sostrento.it			

<p>Cosa si fa</p>	<p>Il contributo del ragazzo/ragazza del Servizio Civile si colloca all'interno dell'equipe portando valore aggiunto agli interventi:</p> <p>a) SOSTEGNO NELLA GESTIONE DELLA QUOTIDIANITÀ: il ragazzo/ragazza accompagnerà le donne nei momenti di vita quotidiana supportandola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella relazione con i figli-supporto alle competenze genitoriali-attraverso il “fare assieme” (proposta e costruzione di attività fuori, ad es. accompagnamento presso Punto Famiglie, e dentro Villaggio, supporto nella preparazione e della gestione di feste di compleanno di mamme e bambini, a supporto della relazione, trasporto in auto dei bambini ad attività extrascolastiche, ecc.); - nella gestione della casa, attraverso il “fare insieme” (accompagnamento con l'auto per fare la spesa, supporto e spiegazione nel fare le pulizie domestiche e raccolta differenziata (per alcune situazioni, ecc.); - nella gestione ed espletamento di pratiche burocratiche (caaf, permessi soggiorno...); - nel supporto scolastico dei figli. <p>b) RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA IDENTITÀ: attraverso l'ascolto, l'accettazione incondizionata e la relazione.</p> <p>c) COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE: accompagnamento agli eventi e alle proposte del territorio (creazione di una mappa dei servizi sul territorio di interesse per le signore e i loro figli a supporto della costruzione di una rete sociale).</p> <p>d) PROPOSTE LABORATORIALI: sperimentare e sperimentarsi in attività creative e/o sportive per riscoprire il piacere del fare e sviluppare benessere (creazione di momenti ad hoc per le signore, per i bambini/e, volti a promuovere il benessere, la relazione, lo sviluppo di competenze inter e intra personali, partecipazione e supporto alle operatrici che già svolgono laboratori, ecc.).</p> <p>e) APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (solo per specifici nuclei): la possibilità di confrontarsi con un'altra persona diventa per le ospiti un'opportunità per “allenarsi” a comunicare in italiano, inoltre si potranno potenziare i momenti dedicati ad attività propedeutiche all'apprendimento della lingua come il supporto all'apprendimento della lingua italiana (aiuto compiti-somministrazione compiti), spazio conversazioni, attività ludiche.</p> <p>f) RICERCA LAVORO: il ragazzo/a in Servizio Civile può essere di supporto in questo settore agevolando il rapporto tra ospite e educatrice dell'area lavoro della Cooperativa, oltre ad un accompagnamento concreto nella distribuzione dei Cv.</p> <p>g) RICERCA CASA: affiancamento e aiuto nella ricerca attiva di un'abitazione post accoglienza (internet, agenzie immobiliari, privati...)</p>
<p>Cosa si impara</p>	<p>L'insieme delle attività realizzate nel corso dell'anno di volontariato consentirà ai giovani di maturare un percorso di crescita e formazione personale, consapevolezza di sé, sperimentazione delle relazioni con gli altri, sviluppo di capacità e abilità professionali. Nello specifico i giovani potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tematiche relative alla “genitorialità fragile”, alle “separazioni conflittuali” e del loro effetto sulla crescita dei figli, all'immigrazione e interculturalità. - Accostare la cultura di un Servizio che opera nell'ambito del sostegno alla genitorialità. - Rafforzare il senso di appartenenza al contesto sociale e sviluppare il senso di responsabilità sociale. - Collocarsi in un contesto lavorativo e acquisire competenze trasversali a tutti i rapporti lavorativi; - Sperimentarsi nel lavoro individuale e in team. - Rafforzare le capacità di riflettere, di dialogare e di fare sintesi di punti di vista diversi. - Sviluppare la capacità di progettare e realizzare interventi di sostegno per madri sole e in situazione di disagio, di momenti di gioco per i bambini /e per la diade mamma-figlio/a.

	<p>- Mantenere rapporti con altre realtà del territorio.</p> <p>- Costruire relazioni di fiducia rispettando il limite educativo.</p> <p>Potrà inoltre sviluppare altre competenze quali autocontrollo-gestione dello stress, collaborazione, cooperazione, creatività, flessibilità, adattabilità, orientamento all'utente.</p>
Competenza da certificare	<p>a. Tecnico dell'animazione socio- educativa dal repertorio delle figure professionali della regione Toscana: La figura trova collocazione in contesti di servizi pubblici o del privato sociale di tipo residenziale o territoriale finalizzati alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, all'integrazione e partecipazione sociale, allo sviluppo di potenzialità individuali e collettive, operando in stretta collaborazione con altre figure professionali e con i servizi del territorio. Nelle strutture socio- educative per minori progetta e gestisce attività di carattere socio-educativo, ricreativo, culturale, per lo sviluppo delle relazioni e dell'integrazione; tali attività risultano coerenti con gli obiettivi del progetto educativo personalizzato di ogni minore definiti dall'equipe educativa. Sul territorio, operando in equipe con colleghi o con altre figure professionali, definisce ed attua interventi di promozione della partecipazione e dell'integrazione sociale e può anche essere coinvolto in progetti di educazione ambientale o turistica.</p>
Vitto	<p>È prevista la possibilità di consumare all'interno del servizio se il/la ragazzo/a è in turno.</p>
Piano orario	<p>Il progetto prevede 30 ore settimanali, da lunedì a sabato, per un totale di 1440 ore annuali. Le attività dove sono coinvolti i giovani si collocano prevalentemente nelle giornate comprese dal lunedì al sabato, con orario 9.00-14.00 oppure 14.00-19.00. Il turno di lavoro viene definito mensilmente in base agli impegni del servizio. È richiesta una flessibilità nel caso di esigenze di servizio.</p>
Formazione specifica	<p>Il monte ore previsto è di 55 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza: il/la giovane in servizio civile in comunità minori 2 - La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia; il progetto pedagogico generale 3 - Stesura e Valorizzazione del Cv e la ricerca attiva del lavoro 2 - Accompagnamento dei nuclei mono-genitoriali nel processo di acquisizione delle autonomie e di osservazione delle capacità genitoriali 30 ore - La violenza di genere e violenza assistita. Descrizioni e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti 3 - La relazione con persone di culture diverse 2 - Elementi di sicurezza sul lavoro 8 - La risoluzione dei conflitti interpersonali 5

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Il progetto è rivolto a un/a giovane che abbia raggiunto la maggiore età. Ricerchiamo persone dinamiche, creative, propositive, socievoli, riflessive e con la capacità di lavorare in gruppo, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali in ambito sociale, pedagogico e psicologico. Nel colloquio di selezione si approfondiranno le motivazioni del giovane nell'intraprendere il progetto.</p>
Dove inviare la candidatura	<p>Per la consegna manuale delle domande la si può fare presso la nostra sede di TRENTO Via H. Gmeiner, 25. Per l'invio su PEC: certificata@pec.sostrento.it</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>Viene richiesto al/la giovane un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trova ad agire, il rispetto della privacy e del segreto professionale e di adeguarsi alle normative vigenti sulla sicurezza.</p>
Altre note	

